

IL CASO

Quando l'avvocato del popolo lottava per la democrazia

ROBERTO PETRINI

L People's Lawyer contro il Money Master. Louis Brandeis, il battagliero avvocato che ispirava la New Freedom di Woodrow Wilson, contro John Pierpont Morgan, il più potente banchiere di tutti i tempi. Gli anni sono quelli a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento quando il sistema industriale tradizionale, dai Rockefeller ai Vanderbilt, subì la prima grande mutazione genetica intrecciandosi con quello finanziario. È questa fase che vide l'ascesa di J.P. Morgan, banchiere in grado di finanziare governi e di fare le veci della

banca centrale (la Fed nascerà solo nel 1913) ma soprattutto diabolico inventore dei Money Trust. Questi grandi conglomerati finanziari, in pieno



conflitto d'interessi, comprendevano industrie, banche d'investimento, assicurazioni e banche di raccolta dei depositi. Contro questo sistema si scagliò Louis Brandeis, con una serie di veementi e dettagliati articoli, in *Harper's Weekly*, per promuovere la democrazia economica negli Usa. La raccolta di quegli scritti, con il titolo *I soldi degli altri e come i banchieri li usano*, viene pubblicata per la prima volta in Italia dopo circa cento anni. Colpisce il coraggio dell'avvocato del popolo contro l'"oligarchia finanziaria" e i "banchieri baroni". L'impresa riuscì: l'America democratica vinse e Wilson con la sua New Freedom conquistò la Casa Bianca. Nel 1914 il Clayton Act rafforzò lo Sherman Act, fu creata una commissione permanente contro i monopoli e fu vietato l'interlocking directorate, cioè gli incarichi plurimi nei consigli di amministrazione. Leggi simili, in Italia, sono arrivate solo negli ultimi decenni.

I soldi degli altri e come i banchieri li usano

di Louis D. Brandeis, Storia e letteratura, pagg. 288, euro 18

© RIPRODUZIONE RISERVATA